

### **Linee guida EALTA per incentivare le buone pratiche nel testing e nella valutazione linguistica**

Il Comitato Esecutivo EALTA ha affidato ad un gruppo di lavoro l'incarico di redigere una versione riveduta e corretta del Codice di buone pratiche (Code of Practice) la cui prima stesura risale al progetto ENLTA. Il gruppo di lavoro aveva il compito di elaborare un codice di buone pratiche o un insieme di linee guida per incentivare le buone pratiche nel testing e nella valutazione, come prevedono la missione e gli obiettivi dell'EALTA.

Compito istituzionale dell'EALTA è il seguente:

Scopo dell'EALTA è promuovere la conoscenza dei principi teorici del testing e della valutazione linguistica, nonché il miglioramento e la condivisione delle pratiche del testing e della valutazione in Europa.

Per la stesura delle linee guida il gruppo di lavoro ha adottato i seguenti principi:

L'Europa è un continente multilingue, ed uno dei suoi valori fondanti è la diversità di lingue, culture e tradizioni. Il pluralismo dei sistemi educativi, delle pratiche tradizionali di valutazione e del valore ad essa attribuito costituisce parte di questa diversità.

Di conseguenza, i membri dell'EALTA si impegnano a rispettare i principi di trasparenza, responsabilità e qualità adeguati agli specifici contesti in cui si svolge la loro attività professionale nel campo del testing e della valutazione linguistica.

Nel perseguire la sua politica di coinvolgimento e partecipazione, l'EALTA si propone di rispondere ai bisogni di un vasto numero di membri. Le linee guida per le buone pratiche nel testing e nella valutazione sono quindi rivolte in primo luogo a tre diverse tipologie di pubblico: coloro che si occupano (a) della formazione dei docenti nel testing e nella valutazione, (b) del testing e della valutazione degli apprendimenti (c) della realizzazione di test in centri o enti nazionali o istituzionali.

Per tutti queste tipologie di pubblico valgono i seguenti principi generali: rispetto per gli studenti/candidati, responsabilità, imparzialità, affidabilità, validità e collaborazione tra i soggetti coinvolti. Questi principi generali sono stati stilati in appositi codici di buone pratiche, la cui consultazione è vivamente consigliata ai membri EALTA al fine di incrementare la professionalità e qualità del loro lavoro.

Si consiglia di consultare i seguenti link:

<http://www.iltaonline.com>

<http://www.alte.org>

<http://www.qca.org.uk>

<http://www.apa.org/science/standards.html>

<http://www.apa.org/science/FinalCode.pdf>

Le Linee Guida per le buone pratiche nel testing e nella valutazione linguistica elaborate dall'EALTA sono le seguenti:

### **A. Considerazioni per la formazione dei docenti (che si stanno formando e già in servizio) nel campo del testing e della valutazione**

I membri dell'EALTA impegnati nella formazione dei docenti nell'ambito del testing e della valutazione devono tenere essi stessi sempre presenti e invitare tutti i soggetti coinvolti (docenti in servizio e in formazione, elaboratori di curricula) a porsi le seguenti domande:

1. Quale peso ha la formazione specifica per i docenti che si stanno formando nel campo della valutazione?
2. Quale è il livello di consapevolezza dei docenti della gamma di procedure di valutazione che potrebbero essere da loro utilizzate nel presente o nel futuro?
3. Quale è il peso dei principi del testing e della valutazione (validità, affidabilità, chiarezza, ricaduta e impatto) nel contesto di formazione?
4. Qual è il rapporto tra la teoria e la pratica nella formazione?
5. In quale misura i soggetti in formazione sono coinvolti nella elaborazione, nella sperimentazione e nella verifica delle procedure di valutazione?
6. In quale misura i soggetti in formazione sono coinvolti nelle attività di correzione e valutazione delle prestazioni degli studenti?
7. Quanta attenzione viene riservata alle procedure di analisi dei risultati della valutazione?
8. In quale misura il punto di vista dei soggetti in formazione riguardo all'appropriatezza e all'accuratezza delle procedure di valutazione è tenuto in considerazione?
9. In quale misura le procedure di valutazione utilizzate per valutare i soggetti in formazione sono conformi ai principi loro insegnati?

### **B. Considerazioni per il testing e la valutazione degli apprendimenti**

I membri EALTA impegnati nel testing e nella valutazione degli apprendimenti devono tenere loro stessi sempre presenti e invitare tutti i soggetti coinvolti (in particolare alunni/studenti e per quanto possibile anche i genitori) a porsi le seguenti domande:

#### **1. SCOPI DELLA VALUTAZIONE E SUE SPECIFICHE**

1. Per quale scopo o per quali scopi è messa in atto la valutazione?
2. In quale misura lo scopo della valutazione è collegato al curriculum?
3. Sono state redatte le specifiche dei test?
4. Qual è il grado di copertura del test rispetto al curriculum?
5. In quale misura gli scopi della valutazione e le specifiche del test vengono esplicitati e discussi?

#### **2. PROCEDURE DI VALUTAZIONE**

1. Chi è il responsabile della progettazione delle procedure di valutazione?
2. Qual è il grado di adeguatezza delle procedure di valutazione rispetto alle caratteristiche degli studenti?
3. Con quali modalità vengono raccolte le informazioni sull'apprendimento degli studenti?
4. Con quali modalità sono valutate e conservate le informazioni sull'apprendimento degli studenti?
5. Quali misure vengono prese per assicurare che i risultati della valutazione siano accurati ed imparziali?
6. Quali misure vengono prese per garantire l'accordo tra i vari insegnanti e le varie scuole nelle procedure di correzione e nei criteri di assegnazione dei punteggi?
7. In quale misura viene tenuto in considerazione il punto di vista degli studenti nelle procedure di valutazione?

#### **3. CONSEGUENZE DELLA VALUTAZIONE**

1. Qual è l'utilizzo che viene fatto dei risultati della valutazione?

2. In conseguenza dei risultati della valutazione, quali azioni vengono intraprese per incrementare l'apprendimento?
3. Quali informazioni sui risultati della valutazione sono fornite agli studenti?
4. Quali azioni possono intraprendere gli studenti o i loro genitori nel caso in cui vogliano avanzare un reclamo o richiedere di essere valutati una seconda volta?
5. Quali sono le conseguenze delle procedure di valutazione sulle prassi didattiche?
6. Quali sono le conseguenze dei risultati della valutazione per gli studenti?

### **C. Considerazioni per lo sviluppo di test in enti o centri nazionali o istituzionali per la valutazione**

I membri EALTA impegnati nell'elaborazione di test devono tenere loro stessi sempre presenti e invitare tutti i soggetti coinvolti (in particolare docenti, studenti, altri soggetti) a porsi le seguenti domande. Inoltre, le persone impegnate nella progettazione e nella stesura di test sono tenute a confrontarsi con i responsabili nelle loro istituzioni e nei ministeri coinvolti per renderli consapevoli di quali sono le buone pratiche e quali le cattive, al fine di migliorare la qualità dei sistemi e delle pratiche di valutazione.

#### **1. SCOPI E SPECIFICHE DEI TEST**

1. Lo scopo (o gli scopi) del test è (sono) chiaramente specificato/i?
2. Come viene affrontata la possibilità di un uso non corretto del test?
3. Sono state realizzate descrizioni specifiche dei soggetti coinvolti?
4. Sono state esplicitate le specifiche dei test?
5. Le specifiche sono state differenziate a seconda delle tipologie di pubblico?
6. È stato realizzato un profilo di coloro che si sottopongono al test?
7. È stato esplicitato il costrutto (o i costrutti) in base al quale (o ai quali) è stato realizzato (sono stati realizzati) il test o le sue parti?
8. È stata realizzata una descrizione dei tipi di prove e dei compiti richiesti nel test? Sono disponibili le relative esemplificazioni?
9. È stata realizzata una descrizione della gamma delle possibili prestazioni degli studenti? Sono disponibili le relative esemplificazioni?
10. È stata realizzata una descrizione delle modalità di correzione e dei criteri di assegnazione dei punteggi?
11. Il livello del test è stato specificato in riferimento al QCER? È disponibile una dimostrazione che confermi l'esistenza del rapporto fra il livello del test e il QCER?

#### **2. PROGETTAZIONE DEL TEST E STESURA DEGLI ITEM**

1. Coloro che progettano i test e redigono gli item hanno un'esperienza di insegnamento specifica nel livello al quale fa riferimento la valutazione?
2. Che tipo di formazione hanno ricevuto coloro che progettano i test e redigono gli item?
3. Sono state elaborate delle linee guida per la progettazione del test e la redazione degli item?
4. Esistono delle procedure standardizzate per l'analisi, la revisione e la redazione degli item e dei compiti, in modo che rispondano alle specifiche dei test e si attengano alle linee guida per la stesura degli item?
5. Che tipo di riscontro sul loro operato è fornito a coloro che redigono gli item?

#### **3. CONTROLLO DELLA QUALITÀ E ANALISI DEL TEST**

1. Quali procedure vengono applicate per il controllo della qualità?
2. Viene fatta una sperimentazione pilota del test?
3. Qual è la dimensione del campione di pubblico che viene sottoposto al test pilota, e qual è il rapporto fra questo e la popolazione totale dei destinatari del test?
4. Quali informazioni vengono raccolte (opinioni dei docenti, opinioni degli studenti, risultati...) durante la sperimentazione?
5. Quali procedure di analisi vengono applicate ai dati ottenuti nella sperimentazione?
6. In quale modo ci si accorda su cambiamenti da apportare al test in seguito all'analisi dei risultati ottenuti nella fase pilota?

7. Nel caso in cui esistano differenti versioni del test (ad es. annuali), in quale modo ne viene verificata l'equivalenza?
8. Viene effettuata una specifica formazione per i valutatori prima di ogni somministrazione del test?
9. Nella formazione dei valutatori vengono utilizzate delle prestazioni dei candidati come modello di riferimento?
10. Per i test soggettivi è realizzata normalmente una doppia valutazione? Viene calcolata l'affidabilità del singolo valutatore e tra i diversi valutatori?
11. Viene effettuato in maniera sistematica un monitoraggio della valutazione?
12. Che tipo di analisi statistiche vengono effettuate?
13. Quali risultati vengono divulgati? In quale modo e a quali soggetti?
14. Quali procedure devono seguire coloro che hanno sostenuto il test per fare reclami o richiedere di essere valutati una seconda volta?

#### **4. SOMMINISTRAZIONE DEL TEST**

1. Quali sono le procedure attivate per garantire la regolarità della somministrazione?
2. È prevista una specifica formazione per i somministratori?
3. Viene effettuato un monitoraggio della somministrazione del test?
4. Agli esaminatori viene richiesta una relazione annuale oppure una relativa a ogni sessione d'esame?

#### **5. REVISIONE**

1. Con quale frequenza i test sono rivisti e revisionati?
2. Vengono effettuate ricerche sulla validazione?
3. Quali procedure vengono messe in atto per garantire che il test rifletta gli eventuali cambiamenti del syllabo di riferimento?

#### **6. RICADUTE (WASHBACK)**

1. Il test ha l'obiettivo di introdurre cambiamenti nelle pratiche di valutazione attualmente utilizzate?
2. Quali sono gli effetti (l'impatto) del test? Quali ricerche sono state effettuate su questa tematica?
3. È possibile reperire materiale per la preparazione al test?
4. È prevista una formazione degli insegnanti per la preparazione dei loro studenti al test/all'esame?

#### **7. CORRELAZIONE CON IL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO**

1. È sperimentalmente dimostrato il rapporto tra i test, gli esami e il QCER?
2. Sono state applicate in modo appropriato le procedure indicate nel Manuale e nel Supplemento di Riferimento?
3. È disponibile una pubblicazione che illustri il processo di correlazione con il QCER?

#### **D. Correlazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento - QCER**

La correlazione al QCER è un'operazione complessa, che spesso può diventare un progetto per la cui realizzazione possono occorrere vari anni. Correlare gli esami o i test a uno standard di riferimento, come ad esempio il QCER, richiede un approccio scientifico ed evidenze prodotte dai risultati delle ricerche, preferibilmente sottoposti a peer review.

Le Istituzioni e/o i Centri che producono esami e che dichiarano la loro correlazione al QCER devono fornire evidenze sufficienti e devono essere capaci di dimostrare tale correlazione. Le considerazioni che seguono possono costituire un aiuto per la raccolta di tali evidenze.

I membri EALTA coinvolti nel processo di correlazione di un esame al QCER devono avere consapevolezza delle seguenti questioni e chiarirle alle parti interessate (insegnanti, studenti, politici, un più ampio pubblico generico):

1. Gli aspetti della qualità del test e del suo impatto sono stati affrontati in maniera completa? (cfr. Linee guida EALTA sezione C). Sono disponibili informazioni sulla qualità del test?
2. Le persone coinvolte nello sviluppo del test hanno familiarità con il QCER? Le procedure di familiarizzazione con il QCER sono state messe in atto? Attraverso quali evidenze è possibile dimostrare che tali procedure siano state eseguite e quali siano i risultati ottenuti?
3. Le specifiche e il contenuto del test sono stati analizzati in relazione ai descrittori del QCER? Attraverso quali evidenze è possibile dimostrare che tali procedure siano state eseguite e quali siano i risultati ottenuti?
4. Sono state realizzate le procedure di standardizzazione per le produzioni scritte e orali? Quali procedure? Da chi? Attraverso quali evidenze è possibile dimostrare che tali procedure siano state eseguite e quali siano i risultati ottenuti?
5. Sono disponibili esempi di produzioni messe a confronto con il QCER?
6. Sono state realizzate le procedure di standardizzazione degli item destinati alla verifica delle abilità ricettive? Quali procedure? Da chi? Attraverso quali evidenze è possibile dimostrare che tali procedure siano state eseguite e quali siano i risultati ottenuti?
7. Sono disponibili item e task correlati al QCER?
8. Quali procedure di standard setting sono state utilizzate per stabilire i punti di taglio relativi al livello (ai livelli) del QCER? Quanti giudici sono stati coinvolti? È disponibile il resoconto dello standard setting?
9. Sono state raccolte evidenze della validità dell'intero processo di correlazione? Tali evidenze sono disponibili?
10. Esiste un programma per la precisa definizione e descrizione del livello in grado di garantire gli standard di qualità e la correlazione al QCER? Tale strumento è disponibile?